



DETERMINAZIONE - settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo

n.° **0000417 /SC del 07/05/2026**

Allegati n. **0**

Pagina **3**

Responsabile procedimento: **Pietro Calia**

ATDETE2026041700000.docx

Autore: **Apicella Paola - Servizi sociali - Amministrativi - 02 91004.428 - interventisociali@comune.paderno-dugnano.mi.it**

(Classificazione: tit. ___7___ cl. ___11___ fascicolo ___1___ anno ___2026___)

NOTA: avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. o entro 120 gg. al Presidente del Consiglio di Stato. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 gg. se trattasi di appalto di lavori, servizi o forniture.

**Oggetto: APPROVAZIONE ISTRUTTORIA DOMANDE E TRASMISSIONE ALL'INPS
REDDITO DI LIBERTA'**

IL DIRETTORE

RICHIAMATI:

- l'art. 105-bis del decreto legge n. 34/2020 recante «Fondo per il reddito di libertà' per le donne vittime di violenza», convertito, con modificazioni, dalla legge n. 77/2020.
- il DPCM del 17 dicembre 2020, pubblicato in G.U. n. 172 del 20 luglio 2021, recante l'introduzione della misura denominata "Rdito di libertà" (RDL) in favore delle donne vittime di violenza;
- il decreto interministeriale del 2 dicembre 2024, pubblicato in G.U. il 4 marzo 2025 recante la definizione delle modalità attuative e la ripartizione del Fondo per il triennio 2024–2026;
- il decreto interministeriale 17 settembre 2025, recante disposizioni di aggiornamento della misura;
- la circolare INPS n. 44 del 9 aprile 2026, recante aggiornamenti delle indicazioni operative in materia di Reddito di libertà, in continuità con la circolare INPS n.54 del 5 marzo 2025 e con il messaggio INPS n. 1429 del 7 maggio 2025.

PRESO ATTO CHE:

- ai sensi della circolare INPS 9 aprile 2026, n. 44, in materia di "Reddito di libertà", la domanda di accesso al beneficio è presentata per il tramite del Comune competente per residenza, che provvede alla verifica preliminare dei requisiti e alla successiva trasmissione all'INPS;
- ai sensi della medesima, il beneficio è erogato dall'INPS ed è pari a euro 530,00 mensili, per un massimo di dodici mensilità.

PRESO, INOLTRE, ATTO CHE:

- per beneficiare della misura è necessario essere in possesso dei seguenti requisiti:

N.B.: Il presente atto non comporta rilevazioni contabili ai sensi dell'art. 36 del regolamento di contabilità.

*aggiornamento n. 15/A chiuso il 30/04/2026

Determinazione n. **0000417** /SC del 07/05/2026

- cittadinanza italiana oppure di uno Stato dell'UE, del diritto di soggiorno o diritto di soggiorno permanente, ovvero essere cittadino di uno Stato non appartenente all'UE in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di una delle carte di soggiorno per familiari extracomunitari di cittadini dell'UE;
- residenza in Italia;
- dichiarazione firmata dal rappresentante legale del centro anti violenza che ha preso in carico la vittima;
- della dichiarazione firmata dal Responsabile del Servizio Sociale professionale di riferimento territoriale attestante lo stato di bisogno legato alla situazione straordinaria o urgente;

VISTA la domanda presentata agli sportelli comunali, avente protocollo 0079582/2025, non accolta per insufficienza di risorse e conseguentemente decaduta per l'anno 2025, con la quale una persona residente nel Comune di Paderno Dugnano ha richiesto l'accesso ai benefici previsti dalla misura "Reddito di libertà";

EVIDENZIATO CHE ai sensi della circolare INPS sopracitata nel caso di domande presentate nel 2025 e non accolte per carenza delle risorse finanziarie, i Comuni di riferimento dell'interessata possono allegare nuovamente il modulo di "Domanda Reddito di Libertà" allegato alla domanda del 2025, previa verifica della validità dei dati indicati nel modulo, compresa la sussistenza dello stato di bisogno e il proseguimento da parte dell'interessata del percorso avviato con il centro antiviolenza.

CONSIDERATA richiesta dell'Assistente sociale di riferimento, avente protocollo 0031477/2026, con la quale si richiede la ripresentazione della domanda acquisita nell'anno 2025 con protocollo n. 0079582/2025;

PRESO ATTO che la stessa domanda è corredata:

- dalla dichiarazione firmata dal rappresentante legale del centro anti violenza che ha preso in carico le vittime di violenza;
- dalla relazione della Responsabile del Servizio Sociale Comunale che attesta lo stato di bisogno ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Decreto del 2 dicembre 2024;

RITENUTO OPPORTUNO, per le motivazioni di cui sopra, accogliere la domanda avente prot. 0050311/2025 concedendo ad una persona residente a Paderno Dugnano l'accesso ai benefici derivanti dall'erogazione del Reddito di Libertà e di trasmettere tempestivamente all'INPS la modulistica del caso;

ATTESO CHE la presente determinazione diverrà efficace, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 33/2013, dopo l'adempimento agli obblighi di pubblicità sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente"

RITENUTO, infine, che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000;

esaminato quanto sopra esposto,

DETERMINA

- 1) di approvare integralmente le premesse;
- 2) di accogliere, a seguito di attestazione dello stato di bisogno da parte della Responsabile del Servizio Sociale Comunale, la domanda avente prot. 0079582/2025, integrata con prot. 0031477/2026 concedendo ad una persona residente a Paderno Dugnano l'accesso ai benefici derivanti dall'erogazione del Reddito di Libertà;

Determinazione n. **0000417** /SC del 07/05/2026

- 3) di trasmettere tempestivamente all'INPS il presente provvedimento, attraverso la procedura prevista sulla piattaforma istituzionale INPS dedicata, per il pagamento del sussidio;
- 4) Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000.

PADERNO DUGNANO, 07/05/2026

Il direttore
Biagio Bruccoleri

(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)